

			 Unione Europea	 Certificato N. 50 100 14484 - Rev. 005	 Aeronautico Licenza di Operatore FIS n. 0044813/2018
	Liceo Artistico Istituto Tecnico Istituto Professionale Istruzione per gli adulti CLIS00600B	Design Moda – Arti Figurative Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) Nautico e Aeronautico Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (S.S.A.S.) Odontotecnico C.A.T. – M.A.T. – Servizi Socio Sanitari			

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. B

Trasporti e logistica:

Conduzione di apparati impianti marittimi (CAIM) e
 Conduzione impianti elettronici di bordo (CAIE)



Anno scolastico 2025–2026

Coordinatore

Prof. Giorgio Amore

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Indice

- ✚ Riferimenti normativi
- ✚ Breve descrizione dell’Istituto
- ✚ Le caratteristiche dell’indirizzo
- ✚ Il profilo culturale, educativo e professionale
- ✚ IL Consiglio di classe: composizione
- ✚ Profilo della classe
- ✚ Nuclei tematici
- ✚ Attività disciplinari
- ✚ Metodologie didattiche
- ✚ Tipologia di verifiche
- ✚ Criteri di Valutazione
- ✚ Interventi di recupero e potenziamento
- ✚ Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica
- ✚ «Cittadinanza e Costituzione»
- ✚ DNL con metodologia CLIL
- ✚ FSL (*Formazione scuola lavoro*)
- ✚ Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa
- ✚ Attività di orientamento
- ✚ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ✚ Criteri per l’attribuzione del credito
- ✚ Allegati

Riferimenti normativi

O.M. n. 54 del 26.03.2026

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logicolinguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.
3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d’esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto:
- A. Se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
 - B. Se nell’istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell’ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un’apposita riunione, da svolgersi prima dell’inizio delle operazioni di correzione della prova.
6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l’eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l’articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all’inizio di ciascuna giornata d’esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l’istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all’art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.
8. Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d’esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite

plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- Predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell’offerta formativa della scuola;
- In sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell’indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- Il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d’esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell’utenza.

9. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

10. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l’uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d’esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall’articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d’esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all’articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015,

n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell’impegno dimostrato nell’ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell’impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all’art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l’attività di cui all’articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell’ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse

discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell’elaborato di cui all’art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) I candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell’ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l’esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall’esame su tali discipline nell’ambito del colloquio.

b) Per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente.

7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall’intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all’allegato A.

Breve descrizione dell’Istituto

Il territorio gelesse, nel quale la scuola Ettore Majorana svolge un’importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un patrimonio archeologico invidiabile, custodito in alcune aree della città. L’istituto sorge in una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza dello stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi che insistono nell’area di Gela. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha imposto una riconversione dell’orientamento economico della città, generando una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. In questo particolare momento storico si sta provando a puntare sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell’antica colonizzazione da parte dei greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, guidando gli studenti alla maturazione di una cittadinanza responsabile, attiva e consapevole, nell’acquisizione del senso dell’appartenenza ad una società multiculturale, attraverso l’educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell’altro. È rilevante sottolineare che le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell’Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d’intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Vi è grande attenzione al mondo della scuola e, grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuano ad essere attivi progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole della propria comunità. Il bacino d’utenza dell’Istituto Ettore Majorana è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall’area cittadina e dai paesi limitrofi. Dalla sua fondazione la Scuola si

è arricchita di indirizzi, ampliando notevolmente l’offerta formativa e si è contraddistinta per la promozione di numerose attività culturali e formative, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio. Le conoscenze raggiunte, pertanto, non hanno esclusivamente una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale caratterizzata da competenze trasversali, che contribuiscono a potenziare l’autonomia dello studente.

Le caratteristiche dell’indirizzo

Nel 2013 l’Istituto Superiore Ettore Majorana istituisce l’indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione “Conduzione del mezzo”, inserendo l’opzione di “Conduzione del mezzo navale” e poi l’opzione “Conduzione di apparati ed impianti marittimi (CAIM) Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)”, in cui le competenze dello studente vengono orientate alle problematiche relative alla conduzione ed all’esercizio del mezzo di trasporto navale, alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto. Il corso nasce dall’esigenza geografica e territoriale della città e dalla continua richiesta professionale di figure operanti nel settore marittimo.

Le professionalità educative che operano nell’Istituzione sono orientate all’innovazione nel settore della didattica e della professionalizzazione degli studenti in un’ottica di aggiornamento e formazione continui. Le indicazioni della più recente Riforma della Scuola Secondaria sono state recepite e attuate con l’elaborazione di una progettazione didattica per competenze che articola la normativa internazionale STCW affinché si possa offrire agli studenti l’apprendimento, sviluppando tutti gli assi culturali e tutti gli indirizzi professionalizzanti. Nella struttura è possibile per gli studenti sperimentare una reale didattica esperienziale. Le aule sono dotate di laboratori di Simulazione di Navigazione Marittima, Aula di Carteggio, Sala d’informatica e Biblioteca. Ogni anno l’Istituto attribuisce grande rilevanza ai percorsi di PCTO che avviano all’esperienza diretta delle professioni dando la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di stage a bordo di navi mercantili.

L’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “Ettore Majorana” di Gela comprende, fra i suoi indirizzi, l’unico Nautico esistente nella provincia di Caltanissetta, motivo per cui ha un’utenza distribuita su una vasta area che si estende su buona parte del territorio circostante. Il tessuto sociale è molto vario, le condizioni sociali, economiche ed occupazionali di questo vasto territorio sono anch’esse notevolmente frastagliate e differenziate. Si va da realtà contrassegnate da problematiche di ordine sociale ed economico ad aree molto più tradizionali e tranquille.

Il contesto socio-economico della scuola è caratterizzato da attività di antica tradizione marinara, da attività commerciali e terziarie. Recentemente la città ha valorizzato la sua vocazione turistica, sviluppando le attività commerciali ad essa connesse. Il turismo rappresenta uno dei settori strategici per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio.

L’ingente patrimonio artistico, le bellezze naturali, la grande tradizione culturale, insieme con le produzioni tipiche locali, l’enogastronomia, sono il motore delle risorse che, con un’adeguata attività di promozione ed animazione territoriale, possono costituire un’alternativa all’arretratezza ed al ristagno economico che, da anni, caratterizzano i settori produttivi tradizionali.

L’analisi della realtà socio ambientale appena sintetizzata ed i segnali che provengono, quotidianamente, dal dialogo educativo, hanno consentito l’individuazione dei bisogni educativi e cognitivi degli studenti, i quali hanno manifestato un particolare interesse per il conseguimento di brevetti, certificazioni nautiche, certificazioni linguistiche, patente nautica ecc.

Istituto Tecnico ad indirizzo Trasporti e Logistica

Lo studente dell’indirizzo in Trasporti e Logistica ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l’organizzazione di servizi logistici. Il diplomato può operare nell’ambito dell’area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d’interesse, della gestione dell’impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici.

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica” è in grado di:

- Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- Intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- Collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- Applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- Agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed inter- nazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- Collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le seguenti articolazioni:

2. Conduzione del Mezzo

3. Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi (CAIM) e Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)

Nel nostro Istituto è presente l'articolazione “Conduzione del Mezzo Navale” e “Conduzione del Mezzo Aereo” la quale è stata organizzata dall'Istituto con specifica delibera del Collegio dei Docenti.

Inoltre, a partire dall' anno scolastico 2018/2019 è presente l'opzione “Conduzione di apparati ed impianti marittimi” CAIM, corrispondente al titolo di Aspirante alla direzione di Macchina nelle navi mercantili. In particolare, per l'articolazione “Conduzione del mezzo navale” sono state applicate le quote di flessibilità, secondo gli standard di contenuto previsti dalla Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010 e le regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE. L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO e dalle Direttive UE, così come applicate dal DM 30/11/2007 MIT e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione “Conduzione del Mezzo navale”, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale di Coperta e avviarsi al lavoro nello specifico settore.

Articolazione - “Conduzione del mezzo”

L'articolazione “Conduzione del Mezzo” riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Conduzione di apparati ed impianti marittimi (CAIM) Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)

Nell’articolazione “Conduzione del mezzo”, opzione “Conduzione del apparati ed impianti marittimi (CAIM) e Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)”, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell’energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali.

Il Diplomato possiede inoltre conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi e gestire gli impianti di tutela e disinquinamento dell’ambiente. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’ indirizzo “Trasporti e Logistica” – articolazione “Conduzione del mezzo” – opzione “Conduzione di apparati e impianti marittimi” Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Settori lavorativi

I diplomati dell’indirizzo T&L trovano possibili (e spesso facili) sbocchi professionali in:

- Strutture portuali, aeroportuali ed intermodali (interporti);
- Organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione;
- Gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto;
- Assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- Protezione della fascia costiera dall’inquinamento;
- Servizio meteorologico civile; monitoraggio dell’ambiente marino e terrestre con particolare riguardo alle strutture del trasporto; organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione;
- Ricerca, estrazione, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi;

- Impianti per la trasformazione di energia e per la produzione di vapore;
- Impianti di refrigerazione e climatizzazione; impianti di depurazione; impianti di raccolta e smaltimento dei rifiuti; sistemi di disinquinamento dell’ambiente marino e terrestre; protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio; automazione e controllo degli impianti;
- Libera professione come perito nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio.

Marina Mercantile

Iscrizione alla 1° Categoria della “Gente di Mare” con la qualifica di Allievo Ufficiale. Questo, attraverso il tirocinio guidato a bordo di navi e la frequenza di corsi di approfondimento e specializzazione richiesti da normative internazionali porta i nostri allievi al conseguimento del Titolo Professionale, rilasciato successivamente all’esame presso le competenti Direzioni Marittime, di Ufficiale di Marina Mercantile. In generale i diplomati che vogliono avviarsi alla carriera marittima trovano lavoro entro brevi periodi dalla conclusione degli studi.

Prosecuzione degli studi

La prosecuzione degli studi può avvenire in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo del Nautico. Negli anni si è manifestata una particolare preferenza da parte degli allievi per:

- Ingegneria (Navalmecanica, Elettronica, e Meccanica); Scienze Nautiche; Astronomia;
- Economia Marittima; Economia e Commercio;
- Matematica; Fisica; Scienze Ambientali ad indirizzo marino;
- Biologia Marina ed Oceanografia; Biologia, Geologia,
- Lingue straniere.

Accademie e Corpi Militari

I diplomati dell’ITTL possono accedere, attraverso prove selettive, ai corsi per Ufficiali delle varie accademie Militari (Accademia Navale, Accademia Aeronautica, Accademia di Guardia di Finanza), sia in s.p.e., sia di complemento. Molti allievi hanno inoltre la possibilità di far parte, anche nel settore navale, di diversi corpi (Polizia, Carabinieri, VV.FF., Guardia di Finanza) in quanto per alcune tipologie di concorso il diploma nautico rappresenta titolo preferenziale.

Il profilo culturale, educativo e professionale

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- Lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio;
- L’esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all’istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica

di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che “nessuno resti escluso” e che “ognuno venga valorizzato”, il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell’istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell’istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l’obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell’istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l’insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l’orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente tali proposte in opzioni, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l’analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, in modo da garantire uno “zoccolo comune”, caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l’obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

L’ Istituto Ettore Majorana nel Marzo 2018, ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 da parte dell’Ente Certificatore al fine del rilascio del titolo di Allievo Ufficiale di Coperta valido per l’imbarco sulle navi mercantili.

Gli sbocchi professionali:

- Trasporti marittimi (conseguimento del titolo di Ufficiale della Marina Mercantile, di coperta).
- Accademie militari (corsi per Ufficiali delle accademie Militari, Navale e Aeronautica) e Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Carabinieri, ecc.).
- Strutture portuali, aeroportuali ed intermodali (interporti).
- Organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione.
- Gestione dei sistemi informatici delle strutture del trasporto.
- Servizio meteorologico civile.
- Ricerca, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi.
- Protezione della fascia costiera dall’inquinamento.
- Monitoraggio dell’ambiente marino e terrestre.
- Protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	CONTINUITA' (SI/NO)
AMORE GIORGIO	MATEMATICA	SI
D'ANGELI CARMELO	ELETTR.ELETTRON.AUT	SI
BELLINO ELDA	SCIENZE MOTORIE	SI
LA BORIA MARIA RITA	DIRITTO ED ECONOMIA	NO
TERESI SALVATORE	MECCANICA E MACCHINE	SI
CARFI ROBERTO	ITP SCIENZ. NAV. NAVALE	SI
CAFA' BARBARA ROSA	LINGUE LETTERATURA ITALIANA E STORIA	SI
PETRALIA LUIGI	RELIGIONE	SI
RANIOLO EMANUELE	SC. NAVIG. COSTR, NAVAL.	SI
TERRANOVA DANILO	ITP ELETTR.ELETTRON.AUT	NO
EMMANUELLO JENNIFER	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	NO
DI NOTO EMANUELE	ITP MECCAN.MACCH	SI

Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Coordinatore di classe prof. Giorgio Amore

Data di approvazione

14/05/2026

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	Il gruppo classe è composto da 15 alunni (2 ragazze e 13 ragazzi) provenienti dalla classe quarta dello scorso anno. Il Consiglio di Classe ha subito variazioni nel corso del triennio, per l'insegnamento della Lingua Inglese, del diritto e di laboratorio di elettrotecnica. Il lavoro didattico è stato sempre centrato sugli alunni, nella consapevolezza che il ruolo del docente debba essere di guida e di sostegno, volto ad assistere il discente nel complesso processo di conquista personale di nuove conoscenze, indicando modalità e percorsi di lavoro.
	La classe ha generalmente risposto positivamente alle sollecitazioni culturali, partecipando con interesse alle attività promosse dalla scuola, partecipando a conferenze del settore marittimo e a manifestazioni di vario genere. Quasi tutti gli allievi si sono mostrati interessati e fattivamente impegnati nelle attività extracurricolari che la scuola ha proposto in questi anni, partecipando a corsi di formazione, progetti interculturali ed attività proprie del settore marittimo. Essi hanno fatto tesoro di esperienze che li hanno posti a contatto con realtà diverse, la maggior parte ha partecipato allo Stage a bordo della nave, interagendo e partecipando attivamente a tutte le attività proposte dal Capitano, dal Direttore e dagli Ufficiali, svolgendo ore di guardia e mostrando capacità ed attitudini ben precise. In tali occasioni gli allievi hanno rivelato buone capacità relazionali e comunicative, adeguate competenze nautiche, precisione e puntualità, nonché una spiccata attitudine per le attività della navigazione in genere. Tutto ciò ha contribuito ad un'apertura e disponibilità notevoli verso il mondo esterno attraverso il confronto, l'accettazione e la collaborazione tra gli studenti ed il mondo del lavoro. Alcuni studenti hanno acquisito autonomia di metodo e capacità critica nello studio delle diverse discipline, dimostrando di sapere affrontare con crescente consapevolezza e maturità le diverse problematiche proposte. In previsione dell'esame di Stato, le attività didattiche sono state finalizzate anche all'acquisizione di un metodo di lavoro che ha consentito di sviluppare capacità elaborative nel contesto di multidisciplinarietà proprio dell'esame in oggetto. I collegamenti tra le discipline sono stati finalizzati ad evidenziare l'unità del sapere come strumento di un'autentica promozione umana e culturale.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	All'interno della classe è presente un alunno DSA certificato per il quale è stato predisposto dal Consiglio di classe il PDP

Situazione di partenza	L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione tendenti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità. Dagli elementi acquisiti, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei. Sono presenti elementi discreti; la maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme sufficiente e quasi sufficiente dovuta a carenze strutturali pregresse. Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni, ma essendo carente il lavoro domestico non tutti riescono a superare le difficoltà. La classe risulta dal punto di vista disciplinare abbastanza corretta. Il consiglio ha piena consapevolezza, che, attraverso un impegno costante, finalizzato anche al consolidamento del metodo di studio, gli allievi possono raggiungere gli obiettivi disciplinari, anche se ognuno in misura differenziata in base al livello di partenza e alle abilità individuali. Dall'analisi della situazione di partenza sono state definite le programmazioni didattico-educative comprendenti le finalità formative, gli obiettivi didattici generali, le metodologie e gli strumenti operativi, le programmazioni disciplinari per moduli e per nuclei tematici ed assi culturali, modalità e criteri di verifica e di valutazione, le ipotesi di attività extracurricolari e l'illustrazione della tematica pluridisciplinare.
Livelli di profitto	Dal punto di vista didattico si è assistito ad una crescita e maturazione personale e al raggiungimento di un buon grado di responsabilità. In alcuni di loro si è riscontrato un graduale miglioramento del profitto, un ampliamento del lessico
	tecnico di base e settoriale, una conoscenza del linguaggio specifico dell'ambito nautico e marittimo. In tutte le discipline si contraddistingue un gruppo che ha ottenuto risultati buoni, dimostrando capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi ed una maggiore inclinazione ed apertura, rispetto al resto della classe, proponendo elementi significativi e momenti di arricchimento e formazione. Dal punto di vista cognitivo, la classe risulta essere divisa in due fasce di livello: a) La prima è costituita da allievi che hanno sempre lavorato con impegno e costanza, dimostrando curiosità ed interesse, rivelando buone capacità espressive e di rielaborazione personale ed una piena acquisizione dei contenuti. b) Un secondo gruppo, ha raggiunto una discreta preparazione dimostrando buone competenze metodologiche ed espressive, anche l'impegno è stato abbastanza costante e produttivo ottenendo risultati abbastanza soddisfacenti, qualcuno però si pone su un livello di preparazione caratterizzato da uno studio spesso mnemonico e nozionistico e da qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti soprattutto in chiave critica e nell'utilizzo di un lessico specifico tecnico settoriale.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Il corpo docente, nel corso del triennio, ha dovuto rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Sotto il profilo comportamentale, gli alunni hanno evidenziato un atteggiamento maturo, sia verso gli insegnanti che verso la scuola. Lo svolgimento delle attività nella prima parte dell'anno è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato; nel corso del secondo trimestre la didattica ha però subito un rallentamento per motivi imputabili a fattori contingenti. Diverse proposte ed iniziative della scuola sono state svolte in presenza: eventi, manifestazioni, visite didattiche, uscite per orientamento universitario e accademico. Infine, i rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola- famiglia. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, alla partecipazione al dialogo educativo.

Altro	I curricula degli studenti sono arricchiti con attività aggiuntive, con percorsi formativi integrati anche sulla base di accordi con Enti locali, con convenzioni o accordi stipulati a livello territoriale per la realizzazione di specifici progetti innovativi attinenti al loro indirizzo di studi. Con le attività aggiuntive l'Istituto vuole perseguire l'obiettivo di contribuire alla crescita e formazione dei suoi alunni costruendo percorsi che permettano di sollecitare la curiosità e la libera iniziativa, il senso critico degli studenti, di offrire momenti di confronto con la realtà esterna alla vita scolastica. Nel corso dell'anno gli alunni hanno partecipato ad incontri sull'orientamento al mondo del lavoro, soprattutto in riferimento alle professioni del mare e all'ambiente marittimo, al mondo universitario, conferenze con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Forze dell'Ordine
-------	--

Nuclei tematici

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nuclei tematici:

Aree disciplinari coinvolte	Nuclei tematici
• Lingua e letteratura italiana e Storia • Matematica • Elettronica ed elettrotecnica • Meccanica e macchine	1) Orientarsi nel mare e nella vita 2) Il lavoro e la sicurezza 3) Il cambiamento 4) La comunicazione e i nuovi linguaggi 5) Il progresso e la società

Attività disciplinari

Disciplina: ITALIANO		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : CAFA' BARBARA ROSA		Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) / Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)	
Testi utilizzati: Jacomuzzi Vincenzo, <i>Letteratura Istruzioni per l'uso</i> , vol 3A+3B+Corso di scrittura e Preparazione Nuovo Esame di Stato, Edizione Sei			
Abilità		Competenze	
-Sviluppare abilità di analisi e di sintesi e di ricerca autonoma; -Sviluppare abilità di interpretazione rielaborazione, argomentazione e relazione; -Saper collocare opportunamente in cronologico opere e autori; -Saper produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo; - Saper produrre testi coerenti, coesi e corretti; -Saper produrre il commento ad un testo letterario e non letterario; -Distinguere le caratteristiche dei generi letterari e saper contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere.		-Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato; -Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici; -Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche; -Essere capaci di discutere e confrontare punti di vista, contestualizzare e attualizzare; -Saper assumere una propria personale idea, esporla e motivarla	
Contenuti	- Il contesto storico e culturale del Secondo Ottocento - La Seconda Rivoluzione industriale e il Positivismo - Il Naturalismo francese - La Scapigliatura - Il Verismo: la tecnica dell'impersonalità, della regressione, dello straniamento e l'ideale dell'ostrica - Ritratto d'autore: Giovanni Verga, biografia, pensiero, lingua e produzione - Vita dei campi: struttura e contenuti; Rosso Malpelo: analisi della novella		

	I Malavoglia: la prefazione, la trama, la lotta per i bisogni materiali, la ricerca del meglio e la logica del profitto, la fedeltà ai valori della tradizione, i personaggi chiave del romanzo e il punto di vista della narrazione Novelle rusticane: il contenuto, i temi; La roba: analisi della novella Mastro don Gesualdo: la seconda tappa del ciclo dei vinti, la trama, la disgregazione dei rapporti familiari, solitudine e coscienza della sconfitta, il rapporto con il contesto storico-sociale. La lirica nella seconda metà dell'Ottocento: il Decadentismo, il ruolo dell'artista nella società di fine Ottocento, i poeti maledetti, la Scapigliatura italiana e il Simbolismo. Ritratto d'autore: Giovanni Pascoli, biografia, pensiero, lingua e produzione Myricae: tematiche, stile e ambientazione Analisi della lirica Lavandare e X Agosto I Canti di Castelvecchio: tematiche, stile e ambientazione I Poemetti e i Poemi conviviali: tematiche, stile e ambientazione Il discorso "La grande proletaria si è mossa" Ritratto d'autore: Gabriele D'Annunzio, biografia, pensiero, lingua e produzione Il Piacere: trama, tematiche ed estetismo Le Vergini delle rocce e Il fuoco: Nietzsche e il superuomo Il Notturmo: diario intimo della sua malattia Primo Vere e Poema paradisiaco Le Laudi, Alcyone terzo libro: il dionisiaco, il tempo che scorre, la morte, il panismo Da le Laudi, La pioggia nel pineto: analisi e commento Ritratto d'autore: Luigi Pirandello, biografia, pensiero, lingua e produzione Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, La patente Il fu Mattia Pascal: trama, ambientazione, la poetica dell'umorismo, lo stile Uno, Nessuno e Centomila: trama e stile Così è, se vi pare: trama e analisi Sei personaggi in cerca d'autore: il paradosso e il grottesco Enrico IV: il tema della follia Ritratto d'autore: Italo Svevo, biografia, pensiero, lingua e produzione
--	---

	Una vita: trama e i personaggi inetti Senilità: trama e tematiche La coscienza di Zeno: trama, tematiche e analisi II Futurismo in Italia Ritratto d'autore: Filippo Tommaso Marinetti dal Manifesto del Futurismo: I Manifesti futuristi Dopo il 15 maggio 2026 L'Ermetismo e la poetica del male di vivere Ritratto d'autore: Giuseppe Ungaretti -Biografia, poetica e produzione letteraria. - Da L'allegria: Fratelli, Veglia e San Martino del Carso Ritratto d'autore: Salvatore Quasimodo - Biografia, poetica e produzione letteraria – La poetica del Paradiso canto: I, III, VI
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula 4 ore settimanali.
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, dispense, schemi, lezioni in PPT, Computer, LIM. Verifiche scritte e orali
Obiettivi raggiunti	Gli studenti hanno partecipato alle attività proposte con entusiasmo, ad eccezione di qualcuno che ha continuato a mostrare poco interesse. Sotto il profilo strettamente didattico nelle verifiche orali la preparazione risulta essere sufficiente per un gruppo di alunni, buona per un altro gruppo. Pur permanendo differenze nel livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nella maturità affettiva e relazionale e nella consapevolezza di sé, si può senz'altro descrivere per ognuno di loro un percorso di crescita importante rispetto ai livelli di partenza, pertanto gli obiettivi sono stati raggiunti.

Disciplina: Elettrotecnica Elettronica ed Automazione	Anno Scolastico: 2025-2026
Docente: d'Angeli Carmelo ITP: Danilo Terranova	Indirizzo: Conduzione di Apparatì ed impianti Marittimi – Conduzione di Apparatì ed Impianti Elettronici di Bordo - CAIM-CAIE
Testi utilizzati: ELETTRTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE - EDIZIONE BLU - <i>PER L'ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI</i> - CONTE GAETANO, CERVONE GIAMPAOLO	
Abilità Mod. 1.- Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica; Mod. 2.- Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti; Mod. 3.- Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo - Utilizzare tecniche di comunicazione via radio; Mod. 4.- Applicare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro - Scegliere ed impiegare materiali idonei alle funzioni da espletare; Mod. 5.- Selezionare ed utilizzare gli strumenti di misura più idonei ai rilievi da effettuare; Mod. 6.- Utilizzare tecniche di comunicazione via radio - Interpretare lo stato di un sistema di telecomunicazioni e di acquisizione dati;	Competenze Mod. 7.- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto; Mod. 8.- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi. Mod. 9.- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi; Mod. 10.- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni; Mod. 11.- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
Contenuti	⚡ Il rischio elettrico e le relative protezioni; ⚡ La macchina asincrona; ⚡ La macchina sincrona; ⚡ Impianti elettrici di bordo; ⚡ Strumentazione elettronica di bordo; ⚡ Cenni sul controllo automatico e dei sistemi di controllo.
Spazi e i tempi del percorso formativo	□ Aula, collegamenti online; □ Piattaforma Virtuale Google Suite (Meet e Classroom). □ 6 ore settimanali.

Mezzi e strumenti di lavoro	- Lezioni frontali, problem solving ed attività laboratoriali, libri di testo, mappe concettuali, sintesi, LIM e materiali multimediali. - Verifiche scritte, orali e pratiche.
Obiettivi raggiunti	Durante il percorso triennale, gli alunni hanno consolidato l'obiettivo della conoscenza dei principi di funzionamento delle principali apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti a bordo di una nave. Pertanto, i candidati hanno maturato, ognuno con le proprie capacità, le necessarie competenze tecniche riguardo la capacità di analisi e di risoluzione di problemi di natura elettrica che potrebbero presentarsi a bordo di una nave; hanno raggiunto un orientamento sufficiente nella comprensione, nell'analisi e nella conoscenza delle norme e dei regolamenti internazionali nel settore elettrico navale.

Disciplina: MECCANICA E MACCHINE Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : SALVATORE TERESI EMANUELE DI NOTO	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) / Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)
Testi utilizzati: LUCIANO FERRARO, Meccanica, macchine e impianti ausiliari Nuova edizione BLU, vol. 3	
Abilità Classificare ed individuare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia termica, meccanica e fluidodinamica Leggere, disegnare ed interpretare schemi, disegni, monografie, manuali d'uso e documenti tecnici anche in inglese Interpretare il funzionamento di sistemi e processi applicando le leggi fondamentali delle conversioni energetiche, della meccanica; Saper leggere un ciclo termodinamico e le sue prestazioni; Eseguire calcoli di dimensionamento geometrico, prestazioni, rendimenti e consumi degli MCI.	Competenze STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati STCW X CAIM: Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento STCW XII CAIM: Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo STCW III CAIM: Usa i sistemi di comunicazione interna STCW I CAIM: Mantiene una sicura guardia in macchina LLGG CAIM:

Eseguire calcoli di dimensionamento geometrico, prestazioni, rendimenti e consumi degli impianti turbogas Dimensionare il fabbisogno di un impianto frigo a compressione e utilizzare il piano p-h Schematizzare l'unità di trattamento aria di un impianto di condizionamento completo Distinguere le principali grandezze dell'aria umida Schematizzare gli impianti dedicati allo smaltimento dei rifiuti e degli efflussi nocivi di bordo Individuare i sistemi di recupero energetico Individuare, analizzare e affrontare lo smaltimento dei rifiuti dei processi ed attività di bordo, nel rispetto delle normative vigenti, nazionali ed internazionali. Applicare le normative per la gestione del mezzo di trasporto in sicurezza e salvaguardando gli operatori e l'ambiente	Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto Identificare descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza
Contenuti	Motori a combustione interna marini: - Teoria sui motori termici. - Teoria del motore Diesel. - Struttura dei motori Diesel. - Impianti ausiliari del motore Diesel. - Conduzione dei motori Diesel. Turbine marine a gas: - Richiami sui cicli termodinamici delle turbine a gas - Calcolo analitico delle principali prestazioni dell'impianto turbogas. - Struttura delle turbine a gas navali. - Impianti combinati. - Tipi di turbine a gas nella propulsione navale. Tecnica del Freddo: - Componenti principali di un impianto di ventilazione. - Ventilazione del locale apparato motore. - Proprietà dell'aria umida.

	- Il diagramma di Mollier dell'aria umida. - Trattamento e distribuzione dell'aria condizionata. Protezione Ambientale: - La legislazione antinquinamento - Sistemi ed impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi. Impianti oleodinamici di sollevamento mezzi di salvataggio: - Impianti oleodinamici di sollevamento mezzi di salvataggio Impianti Antincendio: - Prevenzione degli incendi - Rivelazione degli incendi. - Estinzione degli incendi. Sistemi di comunicazione interni: - Strumenti per la comunicazione interna alla nave. Tenuta della Guardia: - Ruoli del Dipartimento di macchina - La guardia in macchina
Spazi e i tempi del percorso formativo	8 ore settimanali delle quali 5 in copresenza con l'insegnante tecnico pratico; L'attività didattica è stata svolta sia in classe che in laboratorio
Mezzi e metodi di lavoro	Per le attività laboratoriali ci si è avvalso dell'ausilio del simulatore di sala macchine e di attrezzature in dotazione del laboratorio di macchine. In classe della LIM. Libro di testo, presentazione in power point, mappe concettuali, griglie di sintesi e di approfondimento
Obiettivi raggiunti	La classe ha partecipato alle attività didattiche proposte con interesse generalmente adeguato, anche se in alcuni casi l'impegno non è stato sempre costante. Il gruppo si presenta eterogeneo per capacità, metodo di studio e livelli di preparazione. Dal punto di vista strettamente disciplinare, gli esiti raggiunti risultano complessivamente soddisfacenti: una parte degli studenti ha conseguito una preparazione sufficiente, un altro gruppo ha raggiunto risultati buoni, mentre un ristretto numero di alunni si è distinto per livelli di preparazione ottimi, mostrando autonomia, capacità di rielaborazione e buona padronanza dei contenuti. Pur permanendo differenze nei livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite, nonché nei ritmi di apprendimento e nella partecipazione, nel complesso gli studenti hanno evidenziato un positivo percorso di crescita rispetto ai livelli iniziali. Pertanto, gli obiettivi programmati possono ritenersi globalmente raggiunti.

Disciplina: STORIA		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: CAFA' BARBARA ROSA		Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) / Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)	
Testi utilizzati: Silvio Paolucci, Giuseppe Signorini, Elisa Domenichini, <u>La nostra storia, il nostro presente</u> , edizione Zanichelli			
Abilità		Competenze	
-Comprendere la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione di un'epoca, individuandone gli elementi costitutivi e confrontandoli in una dimensione sincronica e diacronica; -Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati; -Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo (attualità) e/o con il proprio territorio (storia locale) e/o con le altre discipline.		-Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie dell'Esame di Stato; - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate; - Saper produrre schemi, mappe concettuali e tabelle; - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano anche nel confronto con la propria esperienza personale.	
Contenuti	Economia, società e cultura tra Ottocento e Novecento Tensioni e conflitti del primo Novecento Verso una guerra mondiale La prima guerra mondiale La rivoluzione russa e il dopoguerra L'età dei totalitarismi Il fascismo in Italia Lo stalinismo e il nazismo Il mondo negli anni Trenta		

	La seconda guerra mondiale La guerra civile e la Resistenza in Italia Donne tra fascismo e guerra Dopo il 15 Maggio Il mondo diviso in due Gli scenari della guerra fredda La decolonizzazione La fine della guerra fredda e il crollo del comunismo Scenari e problemi del dopoguerra in Italia Dalla ricostruzione al miracolo economico Il mondo globale Il mondo in cui viviamo
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula, 2 ore settimanali
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, dispense, schemi, lezioni in PPT, video, docufilm, computer, LIM Lezione frontale, partecipata, lavori di gruppo
Obiettivi raggiunti	Gli studenti hanno partecipato alle attività proposte con entusiasmo, ad eccezione di qualcuno che ha continuato a mostrare poco interesse. Sotto il profilo strettamente didattico nelle verifiche orali la preparazione risulta essere sufficiente per un gruppo di alunni, buona per un altro gruppo. Pur permanendo differenze nel livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nella maturità affettiva e relazionale e nella consapevolezza di sé, si può senz'altro descrivere per ognuno di loro un percorso di crescita importante rispetto ai livelli di partenza, pertanto gli obiettivi sono stati raggiunti.

Disciplina: DIRITTO		Anno Scolastico: 2025-26
Docente : Maria Rita La Boria		Indirizzo: Conduzione Apparatati e impianti marittimi ed elettronici di bordo (CAIM/CAIE)
Testi utilizzati: Diritto & Economia di Michelangelo Flaccavento e Barbara Giannetti, edito da Hoepli		

Abilità	Competenze
Mod. 12.- Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO Mod. 13.- Individuare gli elementi basilari delle convenzioni IMO Mod. 14.- Descrivere le procedure di aggiornamento delle convenzioni internazionali Mod. 15.- Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le Mod. 16.- normative ad essi correlate Mod. 17.- Riconoscere ed applicare normative internazionali relative al trasporto Mod. 18.- Applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale Mod. 19.- Riconoscere il ruolo dei membri dell'equipaggio Mod. 20.- Individuare i rischi degli ambienti di lavoro verificando la congruità dei mezzi di protezione e prevenzione applicando le disposizioni legislative Mod. 21.- Riconoscere ruolo e caratteri dell'armatore e dei suoi ausiliari Mod. 22.- Riconoscere attribuzioni e doveri del comandante e dell'equipaggio Mod. 23.- Rispettare le procedure ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte Mod. 24.- Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi della qualità Mod. 25.- Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto Mod. 26.- Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente Mod. 27.- Rispettare le procedure ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte Mod. 28.- Descrivere i principi fondamentali della normativa nazionale ed internazionale sul diporto	Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza - Intervenire in fase di programmazione, - gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi. Controllare e gestire il - funzionamento dei diversi - componenti di uno specifico mezzo di trasporto. Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi

Contenuti	- Il Personale Marittimo: personale di coperta, i macchina, della navigazione interna - Le abilitazioni nautiche previste dalla normativa - Il contratto di arruolamento e suoi aspetti pubblicistici e privatistici - Il contratto di arruolamento, di tirocinio, di ingaggio e di comandata - Il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna, la convenzione internazionale sul lavoro marittimo - Obblighi dell'armatore e obblighi del lavoratore, cessazione e risoluzione del contratto - I contratti di utilizzazione della nave: la locazione: la locazione a scafo nudo, forma del contratto, obbligazioni del locatore, obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento; il noleggio: nozione, oggetto del contratto, stipulazione e forma del contratto, obbligazioni del noleggiante, obbligazioni del noleggiatore, la responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio; il trasporto: il trasporto di persone e generalità; prova del contratto: il biglietto di passaggio, obbligazioni del vettore, obbligazioni del passeggero, impedimenti nell'esecuzione del contratto, la responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri, la gestione delle emergenze a bordo, ISM Code, SMS Code e il Doc per la sicurezza della navigazione; trasporto di cose: generalità e distinzioni, fonti normative, il trasporto di cose determinate o singole, il trasporto di carico totale o parziale, stalle e controstalle, l'esecuzione del contratto, il nolo, i titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo - La responsabilità del vettore nel trasporto di cose: la responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni e particolari, limitazioni legale della responsabilità del vettore. - Le assicurazioni dei rischi della navigazione: Il contratto di assicurazione, l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato, liquidazione dell'indennizzo, la liquidazione per abbandono - La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento: SOLAS, STCW, SAR, ICLL, COLREG e MLC, MARPOL, MONTEGO BAY. - Normativa nazionale per la tutela dell'ambiente: i doveri del comandante, il registro idrocarburi, le attrezzature portuali, il decreto legislativo 19.08.2005 n. 196. Conoscenza di base della Convenzione MARPOL e annessi Dal 15 maggio 2025: - Il diporto: le navigazioni speciali, la navigazione da diporto per acqua, veicoli destinati alla navigazione da diporto, destinazione commerciale delle unità da diporto, locazione e noleggio delle
	unità da diporto, la navigazione temporanea

Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula. 2 ore settimanali
Mezzi e metodi di lavoro	Lezioni dialogate, frontali e partecipate, flipped classroom, libro di testo, Codice della Navigazione, Codice Civile, forniture dispense. Verifiche orali.
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno raggiunto livelli differenti di preparazione. Un gruppo, ridotto, ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati. In generale, permane qualche difficoltà nell' esposizione e nell'uso del linguaggio giuridico. Alcuni alunni hanno riscontrato delle difficoltà di apprendimento. Rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti studiati hanno subito riduzioni e semplificazioni in itinere, per andare incontro alle esigenze e ai diversi modi e tempi di apprendimento degli studenti. La partecipazione alle attività proposte è stata poco costante per la maggior parte degli alunni, mentre altri sono stati più costanti. Gli studenti hanno mostrato un clima favorevole al dialogo educativo.

Disciplina: INGLESE		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : JENNIFER EMMANUELLO		Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) / Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)	
Testi utilizzati: Abis G., Davies S., Get on board, Nuova edizione – Libro misto, ed. Il Capitello			
Abilità ▪ Indicare, classificare e distinguere apparati e impianti e la strumentazione di bordo; ▪ Compilare un questionario, una tabella, un documento anche specifico del settore nautico; ▪ Usare la lingua inglese in forma scritta e orale; ▪ Indicare, classificare e distinguere i tipi di motori; ▪ Comprendere annunci pubblici in lingua standard o in linguaggio nautico in situazioni reali di comunicazione a bordo; ▪ Interagire con relativa spontaneità e operatività		Competenze ▪ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ▪ Sapersi orientare nelle informazioni utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite;	

nelle comunicazioni su argomenti ordinari o professionali con il personale a bordo; ▪ Comprendere e discutere su contenuti e testi relativi alla "Safety and Security" e alle "International Regulations, Conventions e Codes"; ▪ Comprendere, fare domande e dare istruzioni a carattere generale o nautico relativamente alla "Safety" e alla operatività della nave; ▪ Potenziamento delle capacità espressive ed operative. - Potenziamento delle capacità logiche, analitiche e sintetiche; ▪ Sviluppo e potenziamento delle capacità critiche; ▪ Acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina - Potenziamento delle capacità organizzative e dell'autonomia del metodo di lavoro; ▪ Scrivere un CV con lettera di presentazione in lingua inglese ▪ Organizzare un'intervista e un colloquio di lavoro controllando e confermando informazioni dando seguito ad una risposta	▪ Saper riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati; ▪ Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze e le competenze acquisite.
Contenuti	Contenuti disciplinari: - Funzioni comunicative, reading comprehension, listening and speaking • Technical English: nautical sector – engineers: - Pumps (definition, types, main parts, uses, working process) - Marine Boilers (definition, main parts) - Condensers and evaporators (definition, functions) - Reciprocating engines (types, main parts, the thermal cycle, four-stroke/two stroke engines, petrol/diesel engines) - Turbine engines (definition, types) - The inert gas system (definition, uses) - Radio communication and messages: radio messages and IMO SMCP (Standard Marine Communication Phrases)

	- International regulations, Conventions and codes: MARPOL (Marine Pollution) SOLAS (International Convention for the Safety of Life at Sea) ISPS Code (International Ship and Port Facility Security) Environment and pollution Dal 15 maggio 2025: STCW (Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers). Cv and job interview
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula. 3 ore settimanali
Mezzi e metodi di lavoro	Lezioni dialogate, frontali e partecipate, flipped classroom, libro di testo, immagini, listening; approfondimenti, mappe concettuali, fotocopie, appunti, questionari, LIM. Verifiche scritte e orali.
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno raggiunto livelli differenti, mediamente un livello B1-B2 del QCER. Hanno appreso il linguaggio tecnico specifico del settore nautico soprattutto riferito alla sala macchine, ai motori e alle convenzioni. Gli alunni comprendono in modo globale dei testi autentici anche del settore ed espongono in modo semplice contenuti quotidiani e riferiti al settore nautico. Alcuni alunni hanno riscontrato delle difficoltà di apprendimento. Rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti studiati hanno subito riduzioni e semplificazioni in itinere, per andare incontro alle esigenze e ai diversi modi e tempi di apprendimento degli studenti. La partecipazione alle attività proposte è stata poco costante per la maggior parte degli alunni, mentre altri sono stati più costanti. Gli studenti hanno mostrato un clima e favorevole al dialogo educativo.

Disciplina: Scienze della navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo	Anno Scolastico: 2025-26
Docente : Raniolo Emanuele Docente ITP: Roberto Carfi	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) / Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)
Testi utilizzati: Fondamenti di Navigazione e Meteorologia Nautica Vol. 2 Fondamenti di Costruzione e Gestione della Nave Vol. 2	
Abilità	Competenze

- Valutare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative. - Applicare le normative per la gestione in sicurezza del mezzo e delle infrastrutture. - Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi. - Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente. - Applicare la segnaletica e la documentazione sulla sicurezza. - Redigere i documenti tecnici secondo format regolamentati.	- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. - Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza. - Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri. - Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione
Contenuti	- Incidenza del fattore umano nella conduzione del mezzo e degli apparati Principi di base di gestione della sicurezza e della tutela del benessere a bordo Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA. - Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare. - Prevenzione dei sinistri a bordo: sistemi di comunicazione interna, allarmi, sistema di informazione pubblica, segnaletica IMO. - Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva Generalità sulla convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC, OSC). - Funzionamento sistemi di localizzazione: EPIRB, SART. - Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio. - Falla: calcolo nuove condizioni di stabilità e assetto con metodo per imbarco di un carico liquido e metodo per sottrazione di carena. - Inquinamento operativo e accidentale. - Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi Generalità sulla convenzione MARPOL.
Spazi e i tempi del percorso formativo	• SPAZI UTILIZZATI: classe fisica e laboratorio • TEMPI: 3 ore settimanali,
Mezzi e metodi di	• P.C.T.O. • Project work • Group work

lavoro	• Flipped classroom • Simulazione • Soluzione di problemi • Esercitazioni in laboratorio • Dialogo formativo • Software didattici
Obiettivi raggiunti	Durante il percorso triennale, gli alunni hanno consolidato l'obiettivo della conoscenza dei principi di funzionamento delle macchine e degli impianti, in dettaglio: - Valutare la sicurezza degli ambienti di lavoro; - Mantenere gli standard di sicurezza a bordo; - Reagire adeguatamente alle emergenze e compilare la relativa documentazione che riassume l'emergenza affrontata. - Conoscenza della MARPOL. Avere una consapevolezza dei prodotti inquinanti presenti a bordo. - Rispettare le norme antinquinamento. La classe, nel complesso, ha raggiunto un livello di preparazione discreto. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da buona parte della classe.

Disciplina: MATEMATICA	Anno Scolastico: 2025-26
Docente : Giorgio Amore	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) / Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)
Testi utilizzati: Libro di testo Matematica.verde. 4A- 4B Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G.Barozzi.	
Abilità - Saper individuare l'andamento generale della funzione ▪ Saper calcolare i limiti ▪ Saper individuare la discontinuità di una funzione ▪ Saper determinare gli asintoti ▪ Saper calcolare derivate di funzioni semplici e composte ▪ Saper riconoscere la crescita/decrecenza e concavità/convessità di una funzione. ▪ Saper determinare i punti di massimo/minimo di una funzione. ▪ Saper interpretare il grafico di una funzione. ▪ Saper tracciare il grafico di semplici funzioni. ▪ Calcolare integrali indefiniti immediati. ▪ Calcolare integrali indefiniti con il metodo di integrazioni per scomposizione	Competenze Quasi tutti gli allievi sanno: - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ▪ utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ▪ utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; ▪ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

▪ Saper calcolare semplici integrali definiti.	▪ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Contenuti	MODULO 1: STUDIO DELLE FUNZIONI ▪ Funzione di variabile reale ▪ Dominio e codominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta ▪ Dominio di funzioni irrazionali ▪ Studio del segno di una funzione e intersezione con gli assi cartesiani MODULO 2: LIMITI E DERIVATE ▪ Concetto di limite di una funzione ▪ Tipologia dei limiti ▪ Risoluzione di forme indeterminate ▪ Concetto di continuità di una funzione ▪ Determinazione degli asintoti di una funzione ▪ Teorema di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (solo definizioni) ▪ Teoremi sulle funzioni continue e tipi di discontinuità (solo definizioni) ▪ Grafico delle funzioni ▪ Derivata di una funzione ▪ Derivate fondamentali ▪ Operazioni con le derivate dopo il 15 maggio ▪ MODULO 3: INTEGRALI ▪ La definizione di integrale indefinito ▪ Il metodo di integrazione per scomposizione ▪ La definizione di integrale definito per il calcolo delle aree ▪ Teorema della media (solo definizioni) ▪ Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow (solo definizioni) ▪ Formula di Leibniz-Newton
Spazi e i tempi del percorso formativo	classe fisica (per le attività svolte in presenza), classe virtuale (classroom) per altre attività. ▪ TEMPI: le tre ore settimanali, di cui 4 ore (annuali) utilizzate per l'attuazione del curriculum di educazione civica.
Mezzi e metodi di lavoro	Piattaforma google suite con gli applicativi Classroom, Meet, versione digitale del libro di testo, software Geogebra, materiale didattico e pubblicato su Classroom
Obiettivi raggiunti	I candidati si presentano con conoscenze e competenze sufficienti. ▪ Sanno determinare il dominio e il segno di una funzione. ▪ Comprendono il concetto di limite e sanno controllare la correttezza del valore di un limite, individuare gli asintoti e costruirne il grafico probabile. ▪ Sanno calcolare una derivata applicando la definizione le regole di derivazione

	▪ Sanno risolvere gli integrali nelle forme più semplici. ▪ In generale il livello della classe è discreto, in alcuni casi ottimo, in pochi casi appena sufficiente.
--	---

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : Docenti di: Lettere – Matematica - Scienze Motorie– Diritto – Inglese		Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) / Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)	
Testi utilizzati: /			
Abilità		Competenze	
-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso -L'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. -Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e		- Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. - Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. - Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo. - Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro (parti sociali, contrattazione collettiva, pari opportunità), analizzando la retribuzione quale corrispettivo dell'opera prestata e quale elemento di dignità del lavoro. -Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali (legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, alla violazione delle norme di tutela del lavoro minorile, alla mancata garanzia delle pari opportunità e alle possibili differenze di genere sia a livello di compenso sia di sviluppo di carriera) e identificando le variabili chiave della globalizzazione e i fattori che potrebbero minacciare il lavoro dignitoso. - Collocare la propria dimensione di	

alle mafie -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	cittadino in un orizzonte europeo e mondiale - Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo
Contenuti	1. Il lavoro nella Costituzione Italiana – Artt. 1, 5, 35, 36, 37, 38, 39, 40 Diritti e doveri dei lavoratori subordinati 2. Il diritto di sciopero 3. Le principali organizzazioni sindacali 4. La tutela dei minori (il lavoro minorile) 5. Le riforme del diritto del lavoro 6. La disoccupazione 7. Le pari opportunità (Obiettivo 5 e 8 di Agenda 2030) 8. Le norme per la sicurezza sul lavoro 9. Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030)
Spazi e i tempi del percorso formativo	La disciplina è stata svolta in complessive 33 ore annuali ripartite su più discipline secondo quanto riportato nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti.
Mezzi e metodi di lavoro	Didattica laboratoriale lezione interattiva, problem solving, metodo globale e analitico, conferenze. Si è reso necessario l'uso di sistemi multimediali, connessioni internet, sia da casa che da scuola. Sono stati utilizzati libri di testo, slides, video su Youtube, articoli di giornale.
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno raggiunto ampiamente gli obiettivi legati alla costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Disciplina: RELIGIONE	Anno Scolastico: 2025-26
Docente : Petralia Luigi	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) / Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)
Testi utilizzati: PAOLINI LUCA PANDOLFI BARBARA, RELICODEX - CON NULLAOSTA CEI VOLUME UNICO.	
Abilità a) Uso di un linguaggio religioso appropriato.	Competenze - Saper sviluppare un maturo senso critico e

b) Capacità di formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali. c) Capacità di collegare la storia umana e la storia della salvezza. d) Confronto con la testimonianza cristiana di alcune figure significative di ieri e di oggi. e) Capacità di uso, analisi e interpretazione delle fonti bibliche e magisteriali. f) Progressiva maturità/autonomia di giudizio. g) Riconoscimento dei valori cristiani nel ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico e tecnologico a documenti biblici o religiosi. h) Capacità di operare scelte eticamente morali.	un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della - Saper cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Saper utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica e solidarietà in un contesto multiculturale.
Contenuti	- La clonazione. - La dignità della persona. - La posizione della Chiesa di fronte ai problemi sociali. - Quaresima: tempo di digiuno e di condivisione. - Il problema della salvezza. - La solidarietà: condividere per il bene comune. - La sofferenza come prova. - Deus caritas est. - Le grandi religioni. - Accanimento terapeutico. - Eutanasia. - L'aborto. - Pena di morte
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula per le lezioni frontali. Tempi: 1 ora a settimana.
Mezzi e metodi di lavoro	Il metodo, adeguato agli obiettivi, è stato basato su un rapporto di fiducia e di disponibilità con gli alunni. Si è mirato a stimolare la motivazione negli allievi mediante la proposta di contenuti e attività adeguati ai loro bisogni e alle loro capacità. Libro di testo integrato da materiale specifico preso da internet per le lezioni in presenza.
Obiettivi raggiunti	All'inizio dell'anno scolastico gli alunni sono stati adeguatamente informati, a livello generale, delle finalità che il programma nell'aspetto educativo e in quello didattico si proponeva di raggiungere facendo comprendere loro la finalità dell'IRC, per una completa conoscenza della cultura italiana nel suo patrimonio storico, letterario e di tradizione. Attraverso il dialogo e test di ingresso ho cercato di conoscere la situazione di partenza, la quale non è risultata del tutto positiva. Pertanto mi sono avvalso di una metodologia tale da consentire il coinvolgimento di tutta la classe. Ho tenuto conto del livello culturale degli alunni, della loro età, facendo leva sui loro reali interessi coinvolgendoli emotivamente e cercando di rispondere con un buon apparato culturale alle loro domande; quindi attraverso il dialogo sono stati sollecitati e guidati a porsi le domande fondamentali di senso, partendo dalla loro

	esperienza di crescita fisica e psicologica e darvi risposta attraverso il confronto con la proposta Cristiana.
	Di conseguenza gli alunni hanno compreso come attraverso la Religione Cristiana si possa avere una risposta seria, organica e rasserenante agli interrogativi più profondi che sono nel cuore di ogni persona umana. In generale, gli alunni, hanno seguito con interesse le tematiche proposte. Attraverso il dialogo e l'impegno nella attività essi hanno conosciuto i vari documenti della Chiesa Cattolica, facendo un confronto con la propria situazione esistenziale individuando i punti di convergenza e divergenza. La finalità che mi sono proposto per tutto l'anno scolastico è quella di aiutare gli alunni ad inserirsi nella realtà della Scuola Superiore e far diventare l'ora di religione un momento di riflessione di confronto e di crescita. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno dell'interesse della partecipazione attiva degli alunni

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Elda Elis Bellino	indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA <i>Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) / Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)</i>
Testi utilizzati: Più movimento - Fiorini G. – Coretti S. – Bocchi S	

Abilità	Competenze
La classe opportunamente guidata riesce a: Mod. 29.- adottare accorgimenti e comportamenti finalizzati al miglioramento dello stato di salute e di benessere e a prevenire infortuni a sé stessi e agli altri. Mod. 30.- Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti; rispettare le regole nei giochi, collaborare e accettare i vari ruoli dei giochi. Mod. 31.- scegliere azioni e soluzioni appropriate in situazioni di gioco; stabilire corretti rapporti interpersonali. Mod. 32.- Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui. Mod. 33.- Conoscono le principali caratteristiche anatomiche del sistema muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio.	• Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui. • Partecipare in modo corretto a giochi di movimento, giochi tradizionali, attività pre-sportive e sportive. • Conoscere e applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali, di collaborazione, cooperazione e di relazione; d) assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti; assumere comportamenti finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.
Contenuti	PALLAVOLO: - Regolamento - Tattica di difesa - Tattica d'attacco. CALCIO11: - Regolamento - Tattica di difesa - Tattica d'attacco. CALCIO A 5: - Regolamento - Tattica di difesa - Tattica d'attacco. L'ATLETICA: - Caratteristica delle corse veloci - Caratteristiche delle corse di mezzo fondo e fondo. ✚ LE OLIMPIADI: - Le olimpiadi antiche - Le olimpiadi moderne. DOPING E DROGHE: Il doping - le droghe in generale - tabagismo Alcolismo. ✚ IL FAIR PLAY: - I principi del fair play - Che cosa è - E cosa non deve essere. ✚ ✚ LA SEDENTARIETA': - I rischi della sedentarietà - Il movimento come prevenzione. ✚ ✚ PRINCIPALI TRAUMI DA SPORT: traumi e loro trattamento - Il primo soccorso. TECNOLOGIA E MOVIMENTO - Gli strumenti utili all'attività fisica.

	NUOTO: -I benefici del nuoto- La piscina - Gli stili.
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi utilizzati: in aula per le lezioni frontali. Tempi: due ore a settimana.
Mezzi e metodi di lavoro	Il metodo, adeguato agli obiettivi, è stato basato su un rapporto di fiducia e di disponibilità con gli alunni. Si è mirato a stimolare la motivazione negli allievi mediante la proposta di contenuti e attività adeguati ai loro bisogni e alle loro capacità. Laboratorio palestra, portale argo, materiale audiovisivo, libro di testo integrato da materiale specifico preso da internet.
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti. Gli obiettivi minimi in linea di massima sono stati ottenuti da buona parte della classe, anche se per alcuni è mancato l'interesse dovuto alle continue assenze e anche per lacune pregresse mai colmate.

Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie	Materie							
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Elett-elettron.a ut.	Scienze motorie	Diritto	Meccanica e macchine
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome			X		X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X		X	X	X
Problemsolving			X		X	X		X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		X	X	X		X		X
Attività laboratoriale					X			X
Brainstorming	X	X	X				X	
Peer education								X

Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

[illegible]

Risoluzioni e di problemi				X	X			X	X	
Prove strutturate o semistrut.		X	X	X	X				X	

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, utilizzate per la correzione delle prove ordinarie in uso durante la didattica in presenza, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Tutte	Pausa Didattica (gennaio)
Interventi di potenziamento	x		Tutte	Aprile - Maggio

Sono state svolte durante il mese di Aprile le simulazioni della I e della II Prova degli Esami di Stato:

I Prova: Italiano

II Prova: Meccanica-macchine ed elettrotecnica.

Per lo svolgimento delle esercitazioni e delle simulazioni della seconda prova, sono stati autorizzati l'uso di formulari e tabelle tecniche, oltre che l'utilizzo di manuali di meccanica ed elettrotecnica, come normalmente utilizzati nella pratica disciplinare.

I Prova: Lingua e letteratura italiana	21 Aprile 2026
II Prova: meccanica ed elettrotecnica	20 Aprile 2026

Ulteriori prove si svolgeranno tra il 18 e il 22 maggio 2026

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo in vario modo i docenti di ogni consiglio di classe. Per la classe quinta è stata individuata la Macroarea: diritti sociali e benessere, il lavoro.

La cittadinanza europea e i percorsi didattici sono stati orientati verso lo sviluppo della mentalità imprenditoriale, problematiche connesse al mondo del lavoro e la cittadinanza attiva europea.

La valutazione dell'educazione civica è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica inserito nel PTOF dell'istituto e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi degli strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che sono stati applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

I docenti delle discipline coinvolte hanno privilegiato il metodo induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: dalle loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso agli alunni di confrontarsi spontaneamente e di collegarsi ai temi di Educazione Civica.

Ovviamente accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale, gli studenti dopo l'attività di ricerca laboratoriale hanno realizzato prodotti multimediali, video, cortometraggi e mood board. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

«Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi/progetti/attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Breve Descrizione	Competenze Acquisite
Percorsi/Progetti/Attività		
RICORRENZA DEL 3 OTTOBRE 3 Ottobre 2025	Giornata della Memoria e dell'accoglienza del 3 Ottobre	Sostenere politiche di accoglienza e inclusione costruendo un'idea diversa sull'immigrazione
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25 Novembre 2025 Auditorium plesso Fermi	Evento comune di Gela, presso le mura Federiciane	Sensibilizzare i giovani alla parità di genere per garantire pieni diritti umani
Celebrazione "Santa Barbara" 4 Dicembre 2025	Celebrazione in onore della Patrona della Marina Militare "Santa Barbara"	Sensibilizzare i giovani ai valori della serenità del sacrificio di fronte al pericolo senza evitarlo.

FIDAS 5 dicembre 2025	Iniziative in classe	Sensibilizzare gli studenti al concetto di dono gratuito del dono sangue per salvare in maniera anonima e responsabile una vita
Sport e solidarietà 12 Dicembre 2025 Cortile plesso Fermi	Progetto Telethon e raccolta solidale	Prendere coscienza dell'importanza dello sport e soprattutto del concetto di solidarietà
Festa del Santissimo CROCIFISSO 9 GENNAIO 2026	Celebrazione in onore del Santissimo CROCIFISSO	Sensibilizzare i giovani ai valori della serenità, della fede e della riflessione
Per non dimenticare 09 febbraio 2026	Iniziative in classe	Educare al concetto di memoria storica per migliorare il presente
Cerimonia di inaugurazione della nuova-imbarcazione SCUOLA	Iniziative Marina Cala del Sole	Obiettivo creare un laboratorio didattico per la formazione professionale
Convegno sulla cartografia geologica 8 Maggio 2026	Auditorium Plesso Majorana	Contribuire alla formazione di cittadini più consapevoli e rispettosi degli strumenti cartografici e del loro valore strategico.

DNL con metodologia CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

DNL con metodologi a CLIL	Modalità dell'insegnamento
----------------------------------	-----------------------------------

	La disciplina individuata dal Consiglio di Classe è stata Meccanica e Macchine. Con riferimento agli aspetti didattici il progetto ha consentito “di potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. Le lezioni sono state affrontate con metodo attivo – costruttivo in modo da stimolare gli alunni ad essere parte attiva nel processo di insegnamento apprendimento e consentire di sviluppare competenze che appartengono ai due ambiti disciplinari (DNL e LS) e che consentano di proiettarle in ambito professionale. Quale materiale di studio sono state realizzate ed utilizzate schede didattiche che trattano gli argomenti disciplinari in LS e che contengono, altresì, gli obiettivi di apprendimento, gli esercizi di verifica e le schede tecniche. La valutazione degli apprendimenti è stata realizzata con gli stessi strumenti previsti per la DNL. L’attività didattica è stata finalizzata soprattutto all’acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico delle discipline di indirizzo, per lo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nella prospettiva dell’inserimento nel mondo lavorativo aziendale sia in quella della prosecuzione degli studi a livello universitari. I risultati di apprendimento raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le competenze linguistiche pregresse; il Consiglio di Classe ha inteso tale attività come approfondimento che ogni alunno ha declinato secondo le proprie capacità e competenze da considerare come valorizzazione del percorso formativo di ciascuno. <i>Il Modulo trattato riguarda: Combustion engineer</i>
--	--

FSL (Formazione Scuola Lavoro ex PCTO)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE

A.S. 2023-24 FSL ABROAD ESTERO VALENCIA	Formazione attraverso il progetto di cittadinanza	Far migliorare le competenze linguistiche, acquisire un'esperienza internazionale e promuovere l'integrazione culturale	-Progettare -Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua - Competenza archivistica - Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto conseguito			

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE

A.S. 2023-24 OLIMPIADI DI CITTADINANZA 2023/2024	ASSOGIOVANI	Attività di formazione garantendo il presidio, la diffusione e lo sviluppo della cultura di come essere buoni cittadini	-Progettare -Comunicare - Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua - Competenza archivistica - Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto conseguito			

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2023-24 CORSO DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO	QUALITY SYSTEM SRL	Attività di formazione garantendo la sicurezza nel mondo del lavoro	-Progettare -Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
			madre lingua - Competenza archivistica - Competenza digitale	

Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto conseguito			
----------------------------	----------------------------------	--	--	--

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2023-24 TRAVERSATA PALERMO- NAPOLI	GRIMALDI GROUP LINES SPA NAPOLI	Attività di formazione garantendo il presidio, la diffusione e lo sviluppo della cultura di come essere buoni cittadini	-Progettare -Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua - Competenza archivistica - Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto			

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
--	--	---	---	---

A.S. 2024-25 TRAVERSATA PALERMO- LIVORNO	GRIMALDI GROUP LINES SPA NAPOLI	Attività di formazione garantendo il presidio, la diffusione e lo sviluppo della cultura di come essere buoni cittadini	-Progettare -Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua - Competenza archivistica - Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto			

A.S. 2024-25 FSL ESTERO DUBLINO	EXPERINCE ESTERO DUBLINO	Far migliorare le competenze linguistiche, acquisire un'esperienza internazionale e promuovere l'integrazione culturale	-Progettare -Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua - Competenza archivistica - Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto			

A.S. 2024-25 Erasmus Polonia	Erasmus Polonia	Far migliorare le competenze linguistiche, acquisire un'esperienza internazionale e promuovere l'integrazione culturale	-Progettare -Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua - Competenza archivistica - Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto			
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2025-26 TRAVERSATA PALERMO- LIVORNO	GRIMALDI GROUP LINES SPA NAPOLI	Attività di formazione garantendo il presidio, la diffusione e lo sviluppo della cultura di come essere buoni cittadini	-Progettare -Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua - Competenza archivistica - Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto			

--	--	--	--	--

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
Una bussola per il futuro POC Segui la rotta	Orientare gli alunni verso il settore nautico, professioni marittime	Normative internazionali e opportunità formative del comparto	2
Una scelta consapevole: lavorazioni meccaniche POC Segui la rotta	Sviluppare le competenze, in termini di automazione e logistica automatizzata, utilizzando macchine a controllo numerico	Comprendere le varie fasi del ciclo di lavorazione, conoscere le tecnologie, monitoraggio dei parametri	10

Attività di orientamento

1. ITS ACADEMY DUCA DEGLI ABRUZZI CT
2. VIII ED.CT DI ORIENTA SICILIA-ASTER SICILIA

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. □ in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede;

□ la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in **decimi**.

□ Nel caso di valutazione **del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del

comportamento **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera **la non ammissione** all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

Criteri per l'attribuzione del voto definiti dal Collegio dei Docenti:

- Frequenza (assenza e ritardi-frequenza obbligatoria per almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezioni) • Partecipazione e d'interesse
- Impegno
- Senso di responsabilità
- Collaborazione
- Socializzazione

Criteri per l'attribuzione del Credito

Si fa riferimento **all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026** che regola la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2025/2026.

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
 - b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;
 - c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di leFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di leFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta; iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Il consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
AMORE GIORGIO	MATEMATICA	
D'ANGELI CARMELO	ELETTR.ELETTRON.AUT	
BELLINO ELDA	SCIENZE MOTORIE	
LA BORIA MARIA RITA	DIRITTO ED ECONOMIA	
TERESI SALVATORE	MECCANICA E MACCHINE	
CARFI' ROBERTO	ITP SCIENZ. NAV. NAVALE	
CAFA' BARBARA ROSA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	
PETRALIA LUIGI	RELIGIONE	
RANIOLO EMANUELE	SC. NAVIG. COSTR, NAVAL.	
TERRANOVA DANILO	ITP ELETTR.ELETTRON.AUT	
EMMANUELLO JENNIFER	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
DI NOTO EMANUELE	ITP MECCAN.MACCH	

Allegati

- Allegato n. 1: Elenco Alunni
- Allegato n. 2: Programmi e relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 3: Griglie di valutazione